

# RIVISTA DIOCESANA TORINESE

*Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia*

## TELEFONI:

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile, 45.234  
 c. c. p. 2/14235 - Tribunale Eccl. Reg., 40.903 - Archivio, 44.969  
 Ufficio Amministrat., 45.923, c. c. p. 2/10499 - Ufficio Catechistico, 53.376 c. c. p. 2/16426 - Uff. Missionario 48.625, c. c. p. 2/14002  
 Ufficio Preservazione Fede - Nuove Chiese, 53.321, c. c. p. 2/21520

## S O M M A R I O

### ATTI DELLA S. SEDE

Lettera Apostolica « Inde a primis » sulla devozione al Preziosissimo Sangue Sacra Congregazione dei Riti - Litaniae Pretiosissimi Sanguinis D. N. I. C., Adprobatae et in Rituale Romano Inserenda »	169
Oratio Universalis sub nomine Clementis Papae XI vulgata, orationibus inserenda pro opportunitate sacerdotis dicendis »	173
De mutatione in Missali romano in precibus pro conversione Judeorum »	174
S. Penitentzieria Apostolica - Litaniae pretiosissimi Sanguinis D.N.I.Ch. indulgentiis ditantur - Oratio pro Missionariis, a Summo Pontifice Joanne XXIII exarata, indulgentiis ditatur »	175

### ATTI DI S. E. IL CARDINALE ARCIVESCOVO

Lettera di S. E. Rev.ma il Sig. Card. Arcivescovo al Clero della città e diocesi »	177
Causa di Beatificaz. e Canonizz. del Servo di Dio can. Giov. Maria Boccardo »	183

### COMUNICAZIONI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

Dal Vicariato Generale: Preghiere che si recitano dopo la celebrazione della Messa letta - Sospensione di udienze »	184
Dalla Cancelleria: Nomine e prom. - Parrocchie vacanti - S. Ordinazioni »	185
Dall'Ufficio Amministrativo: Chiusura estiva »	187
Dall'Ufficio Catechistico: Istruzioni Parrocchiali per il mese di Agosto 1960 Ispettori di Religione nelle Scuole Elementari - Concorso Storico »	187
Ufficio Missionario Diocesano: Convegno Dioc. Castelnuovo D. Bosco »	188
Commissione Liturgica Diocesana »	189
XVI Congresso Eucaristico Diocesano in Castelnuovo D. Bosco »	190

### VARIE

X Settimana Nazionale di Aggiornamento Pastorale »	191
Norme e avvertenze per i « Settimanalisti » - Corsi di Esercizi Spirituali per il Rev.do Clero secondo lo spirito di S. Vincenzo de' Paoli »	192
Esercizi Spirituali per sacrestani »	193

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Via Arsenale, 29 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1960 - L. 500

# Premiata Cereria Luigi Conterno e C.

Negozi: P.zza Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 276.126

Fondata nel 1795

*Acceniere candele - Bicchierini per luminarie - Candele e ceri per tutte le funzioni religiose - Candele decorative - Candele steariche - Carboncini per turibolo - Cere per pavimenti e mobili - Incenso - Lucidanti per argento e per altri metalli - Lucido per calzature - Lumini da notte - Lumini giganti con olio (gialli) - Luminelli per olio*

## BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896  
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 2.000.000.000  
RISERVA ORDINARIA L. 1.100.000.000

*BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA - Abbiategrasso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Conc喬ezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Seveso - Varese - Vigevano*

### SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE n. 37 - Tel. 521.641 (automatico)  
Ufficio Merci e Cambi (Via Alfieri, 6) - Tel 40.956  
Borsa (Via Bogino, 9) - Tel 41.973

*Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato*

AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70656 - 779567.

AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 21332 - 287.474.

AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696.

**BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA** per il commercio dei cambi

*Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'esercizio*

*Rilascio benestare per l'importazione e l'esportazione*

## SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS  
TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE  
SEDE E DIREZIONE IN VERONA

Capitale sociale e riserve diverse L. 3.721.216.720

Premi incassati anno 1955 L. 3.572.452.434

*Agente Generale per Torino e Provincia:*

DOTT. CAV. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - 50.916 - TORINO

Premiata Fonderia Campane

CASA FONDATA NEL 1400

## Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 69.33

*Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità*

Facilitazioni nei pagamenti - Preventivi Disegni e Sopralluoghi gratuiti



# RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE  
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO e DELLA CURIA

## Atti della S. Sede

### LETTERA APOSTOLICA «INDE A PRIMIS» SULLA DEVOZIONE AL PREZIOSISSIMO SANGUE

*Venerabili Fratelli, salute e Apostolica Benedizione*

*Più volte Ci è accaduto fin dai primi mesi del Nostro servizio pontificio — e la parola fu sovente precorritrice ansiosa ed innocente del Nostro stesso sentimento — di invitare i fedeli in materia di devozione viva e quotidiana a volgersi con ardente fervore verso la espressione divina della misericordia del Signore sulle singole anime, sulla sua Chiesa santa e sul mondo intero, di cui Gesù resta il Redentore ed il Salvatore. Vogliamo dire la devozione al Preziosissimo Sangue.*

*Questa devozione Ci fu istillata nello stesso ambiente domestico in cui fiorì la Nostra fanciullezza, e tuttora ricordiamo con viva emozione la recita delle Litanie del Preziosissimo Sangue che i nostri vecchi facevano nel mese di Luglio.*

*Memori della salutare esortazione dell'Apostolo: « Badate a voi; badate al gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituito vescovi per pascere la Chiesa di Dio, acquistata da lui col proprio sangue »; crediamo, o Venerabili Fratelli, che tra le sollecitudini del Nostro universale ministero pastorale, dopo la vigilanza sulla sana dottrina, debba avere un posto di privilegio quella che riguarda il retto svolgimento e l'incremento della pietà religiosa, nelle manifestazioni del culto liturgico e privato. Ci sembra pertanto particolarmente opportuno richiamare l'attenzione dei Nostri diletti figli sul nesso indissolubile che deve unire alle due devozioni, già tanto diffuse in seno al popolo cristiano, cioè al Nome Ss.mo di Gesù e al suo Cuore Sacratissimo, quella che intende onorare il Sangue Preziosissimo del Verbo incarnato, « sparso per molti in remissione dei peccati ».*

*Se, infatti, è di somma importanza che tra il Credo cattolico e la azione liturgica della Chiesa regni una salutare armonia poichè « Lex credendi legem statuat supplicandi », e non siano mai consentite forme di culto che non scaturiscano dalle sorgenti purissime della vera*

fede, è giusto altresì che fiorisca una simile armonia tra le varie devozioni, in modo che non vi sia contrasto o dissociazione tra quelle che sono stimate come fondamentali e più santificanti, ed in pari tempo sulle devozioni personali e secondarie abbiano il primato nella stima e nella pratica quelle che meglio attuano l'economia dell'universale salvezza operata dal « solo Mediatore tra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, colui che diede se stesso prezzo di riscatto per tutti ». Movendosi in questa atmosfera di retta fede e di sana pietà, i credenti sono sicuri di « sentire cum Ecclesia », ossia di vivere in comunione di preghiera e di carità con Gesù Cristo, fondatore e Sommo Sacerdote di quella sublime religione, che da lui trae, col nome, ogni sua dignità e valore.

Se diamo ora un rapido sguardo ai mirabili progressi che la Chiesa Cattolica ha operato nel campo della pietà liturgica, in salutare consonanza con lo sviluppo della sua fede nella penetrazione delle verità divine, è indubbiamente consolante il constatare che nei secoli a noi più vicini non sono mancati da parte di questa Apostolica Sede chiari e ripetuti attestati di consenso e di incoraggiamento, per tutte e tre le devozioni sopra menzionate; devozioni che furono praticate fin dal medioevo da molte anime pie e furono poi diffuse in varie Diocesi, Ordini e Congregazioni religiose, ma che attendevano dalla Cattedra di Pietro il suggello dell'ortodossia e l'approvazione per la Chiesa universale.

Ci basti ricordare che i Nostri Predecessori fin dal secolo XVI hanno arricchito di spirituali favori la devozione al Nome Ss. di Gesù, di cui si era fatto nel secolo precedente apostolo infaticabile, in Italia, San Bernardino da Siena. In onore di questo SS. Nome furono anzitutto approvati l'Ufficio e la Messa, ed in seguito le Litanie. Nè meno insigni furono i privilegi concessi dai Romani Pontefici al culto verso il Cuore Sacratissimo di Gesù, nella cui ammirabile propagazione tanta parte hanno avuto le rivelazioni fatte dal S. Cuore a S. Margherita M. Alacoque. E così alta e unanime è stata la stima dei Sommi Pontefici verso questa devozione, che essi si compiacquero d'illustrarne la natura, difenderne la legittimità, inculcarne la pratica con molti atti ufficiali, cui hanno posto coronamento tre importanti Encicliche su questo argomento.

Ma anche la devozione al Sangue Preziosissimo, di cui è stato propagatore ammirabile nel secolo scorso il sacerdote romano S. Gaspare Del Bufalo, ebbe il meritato consenso e il favore di questa Sede Apostolica. Giova infatti ricordare che per ordine di Benedetto XIV furono composti la Messa e l'Ufficio in onore del Sangue adorabile del Salvatore divino; e che Pio IX, a soddisfazione di un voto fatto a Gaeta, ne volle estesa la festa liturgica alla Chiesa universale. Fu infine Pio XI, di fel. mem., che a ricordo del XIX Centenario della Redenzione, elevò la suddetta festa a rito doppio di prima classe, affinché dall'accresciuta solennità liturgica più intensa si facesse la devozione stessa e più copiosi si riversassero su gli uomini i frutti del Sangue redentivo.

Seguendo pertanto l'esempio dei Nostri Predecessori, allo scopo di favorire ulteriormente il culto verso il Sangue prezioso dell'Agnello

immacolato Cristo Gesù, ne abbiamo approvate le Litanie, secondo l'ordine compilato dalla Sacra Congregazione dei Riti, incoraggiandone altresì la recita in tutto il mondo cattolico, sia in privato che in pubblico, con l'elargizione di speciali indulgenze.

Possa questo nuovo atto della « cura di tutte le Chiese », propria del Supremo Pontificato, in tempi di più gravi ed urgenti bisogni spirituali, risvegliare nell'animo dei credenti la convinzione del valore perenne, universale, sommamente pratico delle tre devozioni su elogiate.

Nell'approssimarsi perciò della festa e del mese dedicati al culto del Sangue di Cristo, prezzo del nostro riscatto, pegno di salvezza e di vita eterna, ne facciano i fedeli l'oggetto di più devote meditazioni e di più frequenti comunioni sacramentali. Riflettano essi, illuminati dai salutari insegnamenti che promanano dai Libri Sacri e dalla dottrina dei Padri e Dottori della Chiesa, al valore sovrabbondante, infinito, di questo Sangue veramente preziosissimo, « cuius una stilla salvum facere totum mundum quit ab omni scelere », come canta la Chiesa con l'Angelico Dottore, e come ha sapientemente confermato il Nostro Predecessore Clemente VI. Chè, se infinito è il valore del Sangue dell'Uomo-Dio ed infinita è stata la carità che lo spinse ad effonderlo fin dal giorno ottavo della sua nascita e poi con sovrabbondanza nell'agonia dell'orto, nella flagellazione e coronazione di spine, nella salita al Calvario e nella Crocifissione, e infine dall'ampia ferita del costato, a simbolo di quello stesso Sangue divino che scorre in tutti i Sacramenti della Chiesa, è non solo conveniente ma sommamente doveroso che ad Esso siano tributati omaggi di adorazione e di amorosa riconoscenza da parte di tutti i rigenerati nelle sue onde salutari.

E al culto di latria, da rendersi al Calice del Nuovo Testamento, soprattutto nel momento della sua elevazione nel sacrificio della Messa, è quanto mai decoroso e salutare che tenga dietro la Comunione con quel medesimo Sangue, indissolubilmente unito al Corpo del Salvatore nostro nel sacramento dell'Eucaristia. In unione allora col Sacerdote celebrante, i fedeli potranno con piena verità ripetere mentalmente le parole, che egli pronuncia nel momento della Comunione: « Calicem salutaris accipiam et nomen Domini invocabo... Sanguinis Domini Nostri Iesu Christi custodiat animam meam in vitam aeternam. Amen ». In tal modo i fedeli, che vi si accosteranno degna-mente, percepiranno più abbondanti i frutti di redenzione, di risurrezione e di vita eterna, che il Sangue sparso da Cristo « per impulso dello Spirito Santo » ha meritato al mondo intero. E nutriti del Corpo e del Sangue di Cristo, resi partecipi della sua divina virtù che ha fatto sorgere legioni di martiri, essi andranno incontro alle lotte quotidiane, ai sacrifici, sino al martirio, se occorre, in difesa della virtù e del regno di Dio, sentendo in se medesimi quell'ardore di carità, che faceva esclamare S. Giovanni Crisostomo: « Partiamo da quella Mensa come leoni spiranti fiamme, divenuti terribili al demonio, pensando chi sia il nostro Capo, e quanto amore abbia avuto per noi..... Questo Sangue, se

*degnamente ricevuto, allontana i demoni, chiama presso di noi gli angeli, e lo stesso Signore degli angeli... Questo Sangue, versato, purifica tutto il mondo... Questo è il prezzo dell'universo, con questo Cristo redime la Chiesa... Tale pensiero deve frenare le nostre passioni. Fino a quando, infatti, rimarremo attaccati al mondo presente? Fino a quando rimarremo inerti? Fino a quando trascureremo di pensare alla nostra salvezza? Riflettiamo sui beni che il Signore si è degnato di concederci, siamone grati, glorifichiamolo non solo con la fede, ma anche con le opere ».*

*Oh! se i cristiani riflettessero più sovente al paterno monito del primo Papa: « Vivete con timore nel tempo del vostro pellegrinaggio; ben sapendo che non a mezzo di cose corruttibili, quali l'oro e l'argento, siete stati riscattati..., ma col prezioso Sangue di Cristo, dell'Agnello immacolato e incontaminato! »; se porgessero essi più sollecito ascolto all'esortazione dell'Apostolo delle genti: "Siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Iddio, e portatelo nel vostro corpo!". Quanto più degni, più edificanti sarebbero i loro costumi; quanto più salutare per l'umanità intera la presenza nel mondo della Chiesa di Cristo! E se tutti gli uomini assecondassero gli inviti della grazia di Dio, che li vuole tutti salvi, perchè ha voluto che tutti fossero redenti dal Sangue del suo Unigenito e tutti chiama ad essere membri di un solo mistico Corpo, di cui Cristo è il Capo, quanto più fraterni diverrebbero i rapporti tra gli individui, i popoli, le nazioni; quanto più pacifica, più degna di Dio e dell'umana natura, creata a immagine e somiglianza dell'Altissimo, risulterebbe la sociale convivenza!*

*E' alla contemplazione di questa sublime vocazione che S. Paolo invitava i fedeli provenienti dal popolo eletto, tentati di pensare con nostalgica a un passato che era stato soltanto una pallida figura e il preludio della Nuova Alleanza: « Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città di Dio vivente, alla Gerusalemme celeste, e alle miriadi di angeli, adunata e assemblea dei primogeniti iscritti nei cieli, a Dio giudice, e agli spiriti dei giusti arrivati alla perfezione, e a Gesù mediatore del Nuovo Patto, e al Sangue dell'aspersione, che parla meglio di quello di Abele ».*

*Pienamente fiduciosi, o Venerabili Fratelli, che queste Nostre paternae esortazioni, rese note da voi nel modo che crederete più opportuno al Clero e ai fedeli a voi affidati, non solo volentieri saranno attuate, ma altresì con fervido zelo, in auspicio delle grazie celesti e in pegno della Nostra particolare benevolenza, con effusione di cuore impartiamo la Benedizione Apostolica a ciascuno di voi e a tutti i vostri greggi, e in modo particolare a tutti coloro che risponderanno generosamente e piamente al Nostro invito.*

Dato a Roma, presso S. Pietro, il 30 giugno 1959, vigilia della Festa del Preziosissimo Sangue di N.S.G.C., anno secondo del Nostro Pontificato.

IOANNES PP. XXIII

# Sacra Congregazione dei Riti

## LITANIAE PRETIOSISSIMI SANGUINIS D. N. I. C., ADPROBATAE ET IN RITUALI ROMANO INSERENDAE

Kyrie, eleison.		Sanguis Christi, solamen morientium,	salva nos
Christe, eleison.		Sanguis Christi, pax et dulcedo cordium,	salva nos
Kyrie, eleison.		Sanguis Christi, pignus vitae aeternae,	salva nos
Christe, audi nos.		Sanguis Christi, animas liberae de lacu Purgatori,	salva nos
Christe, exaudi nos.		Sanguis Christi, omni gloria et honore dignissimus,	salva nos
Pater de coelis, Deus,	} Misere nobis	Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,	
Fili, Redemptor mundi, Deus,		parce nobis, Domine	
Spiritus Sancte, Deus,		Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,	
Sancta Trinitas, unus Deus,		Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,	
Sanguis Christi, Unigeniti Patris Aeterni,	salva nos		
Sanguis Christi, Verbi Dei incarnati,	salva nos		
Sanguis Christi, Novi et Aeterni Testamenti,	salva nos		
Sanguis Christi, in agonia decurrentis in terram,	salva nos		
Sanguis Christi, in flagellatione profluens,	salva nos		
Sanguis Christi, in coronatione spinarum emanans,	salva nos		
Sanguis Christi, in Cruce effusus,	salva nos		
Sanguis Christi, pretium nostrae salutis,	salva nos		
Sanguis Christi, sine quo non fit remissio,	salva nos		
Sanguis Christi, in Eucharistia potus et lavacrum animalium,	salva nos		
Sanguis Christi, flumen misericordiae,	salva nos		
Sanguis Christi, victor demonum,	salva nos		
Sanguis Christi fortitudo martyrum,	salva nos		
Sanguis Christi, virtus confessorum,	salva nos		
Sanguis Christi, germinans virgines,	salva nos		
Sanguis Christi, robur pericitantium,	salva nos		
Sanguis Christi, levamen laborantium,	salva nos		
Sanguis Christi, in fletu solatium,	salva nos		
Sanguis Christi, spes poenitentium,	salva nos		

### OREMUS:

Omnipotens sempiterne Deus, qui unigenitum Filium tuum mundi Redemptorem constituisti, ac eius sanguine placari voluisti: concede, quae sumus, salutis nostrae pretium ita venerari, atque a praesentis vitae malis eius virtute defendi in terris, ut fructu perpetuo laetemur in caelis. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

### URBIS et ORBIS

Pretiosissimi Sanguinis Agni immaculati Christi, quo redempti sumus, cultum in dies pie succrescere cupiens, Sanctissimus Dominus noster Joannes Papa XXIII supra relatas Litanias, a Sacra Rituum Congregatione descripto ordine digestas, approbare dignatus est, easdemque in vulgus edи atque in Rituale Romanum, Tit. XI, post Litanias SS.mi Cordis Jesu, inseri ita indulxit, ut in toto Orbe catholicо a Christi fidelibus cum private tum publice adhiberi valeant.

Contraris non obstantibus quibuslibet.

Die 24 Februarii 1960.

+ C. Card. CICOGNANI, Praefectus Henricus Dante, a Secretis

**Oratio Universalis sub nomine Clementis Papae XI vulgata,  
orationibus inserenda pro opportunitate sacerdotis dicendis**

Credo, Domine, sed credam firmius; spero, sed sperem securius; amo,  
sed amem ardentius; doleo, sed doleam vehementius.

Adoro te ut primum principium; desidero ut finem ultimum; laudo ut  
benefactorem perpetuum; invoco ut defensorem propitium.

Tua me sapientia dirige, iustitia contine, clementia solare, potentia  
protege.

Offero tibi, Domine, cogitanda, ut sint ad te; dicenda, ut sint de te;  
facienda, ut sint secundum te; ferenda, ut sint propter te.

Volo quidquid vis, volo quia vis, volo quomodo vis, volo quamdiu vis.

Oro, Domine: intellectum illumines, voluntatem inflamines, cor emun-  
des, animam sanctifices.

Defleam praeteritas iniquitates, repellam futuras tentationes, corrigam  
vitiosas propensiones, excolam idoneas virtutes.

Tribue mihi, bone Deus, amorem tui, odium mei, zelum proximi, con-  
temptum mundi.

Studeam superioribus obedire, inferioribus subvenire, amicis consu-  
lere, inimicis parcere.

Vincam voluptatem austерitate, avaritiam largitatem, iracundiam leni-  
tatem, tepiditatem fervore.

Redde me prudentem in consiliis, constantem in periculis, patientem  
in adversis, humilem in prosperis.

Fac, Domine, ut sim in oratione attentus, in epulis sobrius, in munere  
sedulus, in proposito firmus.

Curem habere innocentiam interiorem, modestiam exteriorem, conver-  
sationem exemplarem, vitam regularem.

Assidue invigilem naturae domandae, gratiae fovendae, legi servandae,  
saluti promerendae.

Discam a te quam tenue quod terrenum, quam grande quod divinum,  
quam breve quod temporaneum, quam durabile quod aeternum.

Da mortem praeveniam, iudicium pertimeam, infernum effugiam, pa-  
radisum obtineam.

Per Christum Dominum nostrum. Amen.

URBIS et ORBIS

Sanctissimus Dominus noster Ioannes Papa XXIII per hoc Sacrae  
Rituum Congregationis Decretum, mandavit ut supra relata Oratio,  
sub nomine Clementis Papae XI vulgata, Orationibus inseratur pro  
opportunitate Sacerdotis dicendis in novis Missalis Romani editioni-  
bus, post Orationem ad D. N. I. C. Crucifixum (« En ega... »).

Contrariis non obstantibus quibuslibet.

Die 24 Februarii 1960.

† C. Card. Cicognani, Praefectus  
Henricus Dante, a Secretis

### **De mutatione in Missali romano in precibus pro conversione Iudeorum**

Die 19 maii 1959 S. Rituum Congregatio (Prot. U. 4/59) statuit mutationes faciendas esse in Missali romano in precibus pro conversione Iudeorum, n. 8 orationum sollemnium, feria IV in Passione et Morte Domini.

Juxta editionem Vaticanam Missalis romani variatio sic se habet.

*Oremus et pro Iudeis*: ut Deus et Dominus Noster auferat velamen de cordibus eorum: ut et ipsi agnoscant Iesum Christum Dominum nostrum.

*Oremus*. — Flectamus genua — Levate.

Omnipotens sempiterne Deus, qui Iudeos etiam a tua miseratione non repellis: exaudi preces nostras, quas pro illius populi obcaecatione deferimus; ut agnita veritatis tuae luce, quae Christus est, a suis tenebris eruantur. Per eundem...

### **S. Penitenzieria Apostolica**

#### **I**

#### **Litaniae pretiosissimi Sanguinis D. N. I. Ch. indulgentiis ditantur**

Sicut Dominus noster Ioannes Divina Providentia Pp. XXIII Indulgencias quae sequuntur benigne tribuere dignatus est: 1) *partialem septem annorum* a christifidelibus saltem corde contrito acqui-rendam, si supra relatas Litanias cum versiculo et oratione devote recitaverint; 2) *plenariam*, suetis conditionibus, semel in mense ab ipsis lucrandam, si quotidie per integrum mensem eandem recitationem pia mente persolverint. Praesenti in perpetuum valituro, absque ulla Apostolicarum Litterarum in forma brevi expeditione. Contrariis non obstantibus quibuslibet.

E Sacra Paenitentiaria Apostolica, die 3 Martii a. 1960.

N. Card. CANALI, *Paenitentiarius Maior*

I. Rossi, *Regens*

#### **II**

#### **Oratio pro Missionariis, a Summo Pontifice Joanne XXIII exarata, indulgentiis ditatur**

Guardate, o Signore, ai vostri Missionari sacerdoti, suore e laici che lasciano ogni cosa per rendere testimonianza alla vostra parola ed al vostro amore. Siate per ciascuno di essi « il protettore potente, il

forte presidio, il riparo contro gli ardori, il rifugio contro il sole di mezzogiorno, l'aiuto per non inciampare, il soccorso nelle cadute». Sosteneteli nei momenti difficili, reggete le loro forze, consolate i loro cuori, coronate di spirituali conquiste il loro lavoro. Essi non cercano umani successi o beni caduchi, ma solo il vostro trionfo ed il bene delle anime. L'adorabile immagine di Voi Crocifisso, che li accompagna per tutta la vita, parli loro di eroismo, di abnegazione, di amore, di pace. Sia loro di conforto e di guida, di luce e di forza, affinchè, per mezzo loro, il vostro Nome benedetto si diffonda ognor più nel mondo, ed essi, attorniati da un numero sempre più grande di vostri figli, possano a Voi cantare l'inno della riconoscenza, della redenzione e della gloria. Amen.

#### **Die 4 Aprilis 1960**

*Sacra Paenitentiaria Apostolica, vi facultatum a SS.mo D. N. Ioanne Pp. XXIII sibi tributarum, Indulgentias quae sequuntur benigne concedit: 1) partialem quingentorum dierum a christifidelibus saltem corde contrito acquirendam, si supra relatam orationem devote recitaverint; 2) plenariam, suetis conditionibus, semel in mense ab ipsis lucrandam, si quotidie per integrum mensem eandem recitationem pia mente persolverint. Praesenti in perpetuum valituro, absque ulla Apostolicarum Litterarum in forma brevi expeditione. Contrariis quibuslibet minime obstantibus.*

N. Card. CANALI, *Paenitentiarius Maior*

I. Rossi, *Regens*

## **Atti di S. E. il Card. Arcivescovo**

---

### Lettera di S. E. Rev.ma il Signor Cardinale Arcivescovo al Clero della città e diocesi

**Reverendi Sacerdoti,**

Prima di raggiungere il Santuario di S. Ignazio sopra Lanzo per chiudermi in Esercizi Spirituali sotto lo sguardo del nostro caro S. Giuseppe Cafasso, che è ritornato a rivedere la sua casa, portatovi dal Santuario della Consolata, desidero farvi giungere la mia parola per rendervi partecipi del mio conforto e della mia gioia spirituale per alcuni avvenimenti che si riflettono sulla Diocesi.

E inanzi tutto il mio pensiero ed il mio cuore ritornano alla memorabile udienza, che il 28 Giugno scorso, vigilia della festa del Papa, la paterna e grande amabilità del Santo Padre Giovanni XXIII si è degnato accordare ai giovani Sacerdoti Convittori della Consolata, che io stesso ho avuto il conforto e la gioia di presentarGli, nelle celebrazioni centenarie del beato transito di S. Giuseppe Cafasso. Ne hanno parlato i giornali cittadini, dandone un resoconto di cronaca; ma è giusto e doveroso e motivo di grande letizia per l'Arcivescovo ripeterne la notizia sulla Rivista Diocesana, perchè rimanga negli annali della più bella storia religiosa della nostra Diocesi; ed a mezzo della Rivista Diocesana far giungere al Santo Padre i sensi di vivissima devota gratitudine da parte di tutto il Clero, perchè l'onore fatto al piccolo gruppo di Sacerdoti che tutti rappresentavano, è onore riservato alla Diocesi tutta, che si riflette con luce radiosa sul Clero e sul popolo Torinese.

Le dolci indelebili impressioni di questa memorabile udienza, io non ve le so riferire: ex abundantia cordis os loquitur, è vero: ma la penna si arresta, perchè non trova le parole adatte a descriverla come meriterebbe; del resto ogni espressione, anche la più viva e toccante, non riesce a cogliere la realtà: la commozione per questi avvenimenti, che scendono nel profondo dell'anima, si raccoglie negli occhi e finisce per esprimersi nelle lagrime.

I nostri giovani Convittori devono davvero essere grati al Signore per questo sensibile ed evidente segno di predilezione, e nella loro vita sacerdotale, che tutti auguriamo lunga, ricca di anni e di meriti, non potranno

certo dimenticare più questa data e questo fortunato incontro col Papa; esso sarà motivo anzi per un apostolato tanto più fecondo, perchè illuminato dagli esempi di umiltà e di modestia, di serena letizia e di paterna amabilità del Vicario di Gesù Cristo. E saranno gli apostoli del Papa: « L'ho visto; mi ha parlato; Gli ho potuto anche baciare il S. Anello; ma soprattutto ho ricevuto la Sua Benedizione. Ed eravamo soltanto noi, pochi pochi, come in famiglia, nella saletta del Trono che precede immediatamente lo studio, dove Egli, il Papa, attende al Suo lavoro quotidiano e riceve i grandi Capi di Stato. Così Lo vedrò sempre, per tutta la mia vita; e così Lo presenterò ai miei fedeli, ai miei parrocchiani di domani: buono, affabile, paterno, umile e modesto, sorridente con tutti, disposto ad accontentare sempre tutti. Che dico: « disposto »? Non è esatto: felice e soddisfatto quando può accontentare i Suoi figli; e gode della loro gioia! L'ho sentito infatti, dopo ormai mezz'ora di udienza dedicata a noi, chiederci ancora se c'era altro da fare, preoccupato quasi di non averci accontentati abbastanza, nella misura del Suo gran cuore e dei nostri molti desideri. E quando, incoraggiati dalla sua eccezionale amabilità, chiedemmo ancora timidamente il gruppo fotografico, fu Egli il primo a mettersi a posto e ad osservare poi che tutti entrassimo nel gruppo, che nessuno ne rimanesse escluso! Padre Santo: la vera lastra, che rimase fortemente impressionata e da cui la Vostra dolce immagine non si potrà cancellare mai più, ma rimarrà viva nei suoi colori indelebili fatti di virtù e di esempi, è proprio l'anima dei giovani Sacerdoti, che ha ascoltato la Vostra parola illuminata e quanto mai efficace; soprattutto perchè i Vostri insegnamenti riflettevano le esperienze della Vostra vita, consacrata tutta al Signore per il servizio della Chiesa ed il bene delle anime. Quelle Vostre parole, dette come in famiglia, con quella profonda e sapiente semplicità che è propria delle anime grandi e privilegiate, sono ormai scolpite nei nostri cuori e costituiscono un prezioso patrimonio per la nostra intima vita sacerdotale e per il nostro ministero: e non le potremo dimenticare mai più; e ci saranno di incoraggiamento, di conforto e di luce nelle immancabili ore buie che incontrerà la nostra missione. Così come porteremo con noi sempre la Vostra Benedizione, che accompagnerà e renda fecondo il nostro apostolato ».

Reverendi Sacerdoti e cari Confratelli: nella mia ormai lunga vita sacerdotale ed episcopale, avendo avuto dal Signore la grazia di incontrare parecchi Sommi Pontefici e di essere stato ricevuto in udienze particolari da solo o con altri pellegrini, che io stesso accompagnavo, mai davvero mi era successo di assistere ad un incontro come questo: mezz'ora di amabile conversazione del Papa; una conversazione che non era un soliloquio, ma un

dialogo vivo, di cuore a cuori, di anima ad anime, del Padre coi figli, gli occhi negli occhi: una scena che ci riportava alla Palestina, quando Gesù benedetto faceva le sue confidenze agli Apostoli ed ai Discepoli suoi: « **jam non dicam vos servos, sed amicos meos** ».

Permettetemi una dolce riflessione personale, che mi viene suggerita dallo stesso Santo Padre nel grazioso riferimento, che Egli ebbe della mia povera persona con l'esito trionfale del nostro Congresso Eucaristico Nazionale del 1953, a cui prese parte anche l'allora Patriarca di Venezia Card. Angelo Roncalli: meritava davvero arrivare alla mia tarda età di 84 anni per godere di una simile consolazione! Il nostro S. Giuseppe Cafasso non poteva avere celebrazione più degna e più desiderata in questo Centenario dal suo beato transito: la conversazione del Papa infatti fu tutta una esaltazione del Sacerdozio, vissuto alla luce degli esempi dei Sacerdoti Santi Torinesi, degli insegnamenti della Imitazione di Cristo e, timidamente, con quella simpatica discrezione che non è tanto dono di natura quanto frutto di un continuo perseverante controllo di se medesimo, nella pratica costante dell'umiltà, anche alla luce delle Sue esperienze personali.

Ho voluto riferire alquanto minutamente su questa eccezionale udienza, anche perchè nei Convittori della Consolata ho inteso presentare al Santo Padre tutti i Sacerdoti della Diocesi, nel nome di S. Giuseppe Cafasso, e per tutti ho implorato l'Apostolica Benedizione, che ora così vi riferisco come Egli me l'ha affidata per ciascuno di voi e per le anime affidate alle vostre responsabilità pastorali, « larga, abbondante, a due mani ». Sia essa auspicio delle più elette grazie del Signore e della particolare protezione del nostro caro S. Giuseppe Cafasso per un ministero sempre più saldo di bene; e sia pegno da parte nostra di un sempre maggiore devoto filiale attaccamento alla Persona del Santo Padre ed agli insegnamenti Suoi, quale dolce Cristo in terra, eletto dallo Spirito Santo a reggere la Chiesa Santa di Dio. Noi continueremo a pregare ogni giorno ed a far pregare le nostre popolazioni secondo le Sue intenzioni; in modo speciale perchè si compia finalmente la unità dei cuori e delle anime nell'unico ovile e sotto l'unico Pastore, a cui tende soprattutto il non più tanto lontano Concilio Ecumenico Vaticano II°, e che costituisce il programma del Suo Pontificato e l'assillo quotidiano del Suo cuore paterno.

\*\*

Dal 31 Luglio al 7 Agosto p. v. si svolgerà a Monaco di Baviera in Germania il 37° Congresso Eucaristico Internazionale, che ha suscitato ovunque

grande interesse e grande attesa, e che si preannuncia di una imponenza eccezionale. La stessa nostra radio ha dato qualche notizia anticipata sulla grandiosità della manifestazione, che sarà tale anche e soprattutto per l'afflusso di migliaia e migliaia di pellegrini da ogni parte del mondo: sarà un nuovo trionfo dell'amore di Gesù Eucaristico per gli uomini. Un numero ingente di Em.mi Cardinali e circa 500 Ecc.mi Vescovi di ogni continente faranno degna corona al Legato Pontificio, che rappresenta il Papa stesso; ed a chiusura del Congresso, il Sommo Pontefice lancerà un messaggio radiofonico.

L'avvenimento, è evidente, interessa anche la nostra Diocesi, e quindi mi permetto richiamarvi la vostra attenzione, perchè tutti ci dobbiamo in qualche modo unire ai nostri fratelli di Monaco di Baviera e partecipare a questo Congresso col desiderio e con la preghiera, implorando l'intervento del Signore perchè i frutti soprannaturali che si propone la Chiesa da questa manifestazione di fede e di amore verso l'Eucarestia siano abbondanti e duraturi. La nostra Diocesi sarà certamente rappresentata, anche se da un piccolo gruppo, a causa della distanza e delle difficoltà di poter dare conveniente ospitalità ad un numero così grande di pellegrini. Io esorto tuttavia i Rev. Parroci di invitare i fedeli ad una speciale funzione eucaristica da tenersi durante la settimana e nel solenne giorno di chiusura, in modo da essere tutti presenti al Congresso attorno a Gesù Eucaristico solennemente esposto nelle nostre Chiese. È una settimana particolarmente adatta a funzioni del genere: il 4 Agosto infatti è il primo Giovedì del mese, dedicato a Nostro Signore Gesù Cristo Sommo ed Eterno Sacerdote; il 5 Agosto è il primo Venerdì del mese, dedicato al Cuore SS. di Gesù; il giorno 6 Agosto è il primo Sabato del mese, dedicato al Cuore Immacolato di Maria SS., e ricorre anche la festa liturgica della Trasfigurazione. Domenica 7 Agosto io salirò ancora al Santuario di S. Ignazio per chiudere colà le feste a S. Giuseppe Cafasso, che fu un serafino ed un apostolo dell'Eucarestia: a questa solenne giornata daremo un tono eucaristico, preludio a quello che sarà il nostro ormai imminente Congresso Eucaristico Diocesano.

\*\*

Ed eccomi ad accennare pur brevemente al Congresso Eucaristico Dioce-sano che si svolgerà a Castelnuovo Don Bosco dal 28 Agosto al 4 Settembre p. v., secondo il programma che viene pubblicato nel presente numero della Rivista Diocesana, ma che già conoscete per essere stato pubblicato in precedenza nelle sue linee essenziali di tempo e di luogo.

Anche questo nostro Congresso rientra nelle celebrazioni centenarie di S. Giuseppe Cafasso, che a Castelnuovo ebbe i natali e maturò non soltanto la vocazione sua, ma anche quella del suo grande concittadino e discepolo S. Giovanni Bosco. Prendo motivo da questo avvenimento della massima importanza e da questo pure importante e simpatico episodio della vita di S. Giuseppe Cafasso, che si intreccia in quella di S. Giovanni Bosco, a tutti noto, per dare al Congresso Eucaristico di Castelnuovo uno scopo ed un significato tutto particolare. Serva cioè ad implorare da Gesù Eucaristico molte e sante vocazioni sacerdotali non soltanto per la nostra Diocesi, ma anche per le necessità urgenti della Chiesa universale in tutte le diocesi: vocazioni sacerdotali e vocazioni religiose, affinchè la Chiesa possa rispondere al grido che avanza da ogni continente, ma specialmente dall'America del Sud e dall'Africa: « Massis quidem multa, operarii autem pauci. Rogate ergo Dominum messis ut mittat operarios in messem suam ». E' doloroso non poter provvedere in modo adeguato alle necessità della nostra Diocesi; ma è tanto più doloroso non poter rispondere in modo favorevole alle richieste della Santa Sede per le necessità gravi di altri Continenti, dove le popolazioni attendono con avidità l'opera e la parola del Missionario. Castelnuovo nella seconda metà del secolo scorso ha dato alla Chiesa Torinese ed alla Chiesa universale dei giganti della santità e dell'apostolato, Sacerdoti e Missionari e Vescovi ed anche un Cardinale, ciascuno dei quali a sua volta ha formato degli eserciti di altri Sacerdoti e Missionari santi: basti pensare al nostro Don Cafasso, a Don Bosco ed al Can. Allamano. Chi li ha suscitati questi Santi, se non Gesù Eucaristico dal suo Tabernacolo e nella Comunione? Ed è forse diminuita o cambiata la forza della grazia e dell'amore di Gesù, fattosi Ostia per noi, e la loro efficacia sulle anime? O non piuttosto sono cambiate o, peggio, sono venute a mancare le disposizioni dell'anima alla chiamata del Signore? Perchè non è sufficiente l'intervento di Dio ed è inutile l'intervento della grazia, se non vi è corrispondenza di volontà da parte degli uomini. Saulo, gettato da cavallo sulla via di Damasco da una forza divina, non sarebbe stato trasformato in Paolo se non avesse gridato con sincerità d'intenzioni: « Domine, quid vis ut faciam? ». E' quindi necessario pregare e pregare molto, affinchè ritorni nelle famiglie quel senso cristiano che in altri tempi costituiva il patrimonio più prezioso delle nostre famiglie ed il vanto delle nostre popolazioni, ed era motivo di molte sicure vocazioni allo stato ecclesiastico e religioso.

Ed ora mi corre il dovere, che è anche un bisogno dell'animo mio, di far giungere il più vivo ringraziamento, a nome anche della Diocesi, a quanti

stanno dando la loro cordiale e affettuosa e preziosa collaborazione al Comitato Diocesano per la felice riunione di questo nostro Congresso Eucaristico, sul quale imploro la particolare protezione di S. Giuseppe Cafasso e di S. Giovanni Bosco. Non vorrei dimenticare nessuno ed anche non vorrei offendere la modestia di alcuno: tutti lavoriam per la gloria di Dio ed il trionfo del suo amore nelle anime, e ci attendiamo dall'Signore quella mercede, che Egli ha promesso ai suoi servi buoni e fedeli: nè sarà proprio l'Arcivescovo a defraudarvi della giusta ed integra mercede coi suoi elogi. Tuttavia nessuno avrà motivo di rammaricarsene, se rivolgerà un particolare pensiero, dopo che al Comitato Diocesano sempre così zelante e preciso nella organizzazione, alle Autorità ed alla buona popolazione di Castelnuovo, che hanno accolto con entusiasmo la scelta fatta dall'Arcivescovo, ritenendola come un privilegio ed una attestazione di particolare stima ed affetto: e lo è davvero. L'attesa di Castelnuovo per questo avvenimento è quanto mai consolante: ognuno vi prende parte con sensi di cordiale emulazione, dando la propria collaborazione in una gara che commuove: ed è proprio questa fraterna disposizione degli animi verso i pellegrini che accorreranno da ogni parte della Diocesi, guidati dai loro Parroci e Sacerdoti, che attirerà sul Congresso e su Castelnuovo le più desiderate grazie del Signore.

Vi benedico tutti con effusione di cuore nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo.

\* Torino, 17 Luglio 1960

*+ M. Card. Bosco*  
*ministratore*

**CAUSA DI BEATIFICAZIONE E CANONIZZAZIONE  
DEL SERVO DI DIO CAN. GIOVANNI MARIA BOCCARDO  
PIEVANO DI PANCALIERI  
E FONDATORE DELLE « POVERE FIGLIE DI S. GAETANO »**

---

**PROCESSO ISTITUITO DI AUTORITA' DELL'ORDINARIO  
SOPRA LA RACCOLTA DEGLI SCRITTI**

---

**MAURILIO**

Del Titolo di S. Marcello di S. C. Prete Cardinale

**F OSSATI**

Per grazia di Dio e della Santa Sede

ARCIVESCOVO DI TORINO

Delle Facoltà Pontificie Teologica e Giuridica

Gran Cancelliere

Dovendosi procedere alla raccolta di tutti gli scritti che sono attribuiti al Servo di Dio Can. Giovanni Maria Boccardo, ordiniamo a tutti quanti sono soggetti alla Nostra giurisdizione i quali ritengono presso di sé degli scritti del predetto Servo di Dio, siano inediti o stampati, discorsi, lettere, diarii, autobiografie, tutto quanto insomma, sia di propria come di altrui mano abbia scritto, di farne a Noi consegna, *nello spazio di sei mesi*, a partire dal 1° luglio 1960 sotto le debite pene ed anche sotto minaccia di censura. Chi poi sapesse che altri ritengono presso di sé tali scritti, li denunci alla Nostra Curia Arcivescovile, onde essi possano, a tempo opportuno, deporre in forma giuridica, quanto sanno al riguardo. Coloro poi che, per devozione al Servo di Dio, desiderassero ritenere presso di sé gli scritti autografi, potranno presentarne copia autentica.

Finalmente tutti i fedeli sono tenuti a norma del can. 2023 a riferirci quelle cose che sembrino far contro alle virtù ed ai miracoli del Servo di Dio, ed, eccetto che sappiano di essere già citati come testimoni, debbono significarci per iscritto se abbiano avuto familiarità con il Servo di Dio, oppure se abbiano qualche fatto speciale da notificarci, esponendocene brevemente i termini.

Dato a Torino, il 4 luglio 1960.

† MAURILIO Card. Arcivescovo  
Mons. Pio Battist - Cancelliere

# COMUNICAZIONI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

---

*DAL VICARIATO GENERALE*

---

## **PREGHIERE CHE SI RECITANO DOPO LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA LETTA**

Col giorno 7 agosto entra in vigore il Decreto della S. Congregazione dei Riti intorno alle preghiere, che si recitano dopo la celebrazione della Messa letta. Con questo Decreto la S. Congregazione concede due specie di facoltà :

1) Le suddette preghiere (tre Ave Maria, Salve Regina e due Orazioni dette dal Sacerdote), si possono omettere :

a) nella Messa « pro sponsis » - in occasione di Prima Comunione o Cresima - di Comunione Generale - di S. Ordinazione o di Professione religiosa.

b) quando la Messa è immediatamente seguita da altra funzione o pio esercizio.

c) quando nella Messa si tiene la Omelia.

d) nella Messa *dialogata*, ma solo nelle Domeniche e giorni festivi di precetto.

2) L'Ordinario del luogo può permettere che le suddette preghiere siano recitate in lingua volgare, il cui testo sia da lui approvato. Notiamo che qui non si tratta di facoltà data ai singoli Sacerdoti o ai Parroci, ma ai Vescovi, i quali possono permettere, se lo ritengono opportuno.

Siccome le nostre popolazioni in generale sanno l'Ave Maria e la Salve Regina in latino, e non è bene che ne perdano la conoscenza e l'abitudine, Sua Eminenza ritiene opportuno per ora non concedere tale permesso.

---

## **SOSPENSIONE DI UDIELENZE**

Si avverte che l'Em.mo Cardinale Arcivescovo sosponderà le udienze il 5 Agosto e le riprenderà il 20 s. m.. I Rev. Parroci e Sacerdoti sono quindi invitati a rivolgersi direttamente agli uffici di Curia per pratiche inerenti al loro ministero.

**DALLA CANCELLERIA****NOMINE E PROMOZIONI**

Con Decreto Arcivescovile in data 8 Luglio 1960 il Rev. Sac. Teol. DON GIUSEPPE PERARDI Curato di Santa Barbara in Torino veniva nominato CANONICO ONORARIO dell'Insigne Collegiata di S. Dalmazzo Martire in CUORGNE'.

Con Decreto Arcivescovile in data 13 Giugno 1960 il Rev. Sac. DON GIUSEPPE DUGHERA veniva provvisto del Beneficio Parrocchiale sotto il Titolo di CURA di SAN MICHELE ARCANGELO IN TORINO (Snia).

In data 9 Giugno 1960 S. Em. Rev.ma il Sig. Card. Arcivescovo accettava la rinunzia al Beneficio Parrocchiale della MADONNA DEL PILONE in CAVALLERMAGGIORE presentata per motivi di salute dal titolare Rev. Sac. DON ITALO GRASSO e nominava il medesimo 2° Cappellano dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia in Torino.

In data 23 Giugno 1960 S. Em. Rev.ma il Signor Card. Arcivescovo accettava la rinunzia al Beneficio Parrocchiale dei Ss. App. Pietro e Paolo in CANTOIRA presentata per motivi di salute dal titolare Rev. Sac. DON POMPEO BORGHEZIO e nominava il medesimo Cappellano del Monastero delle Carmelitane Scalze in Leini.

Con Decreto Arcivescovile in data 24 Giugno 1960 il Rev. Sac. DON BIAGIO LOSERO veniva nominato Vicario-Economista della Parrocchia dei Ss. App. PIETRO E PAOLO in CANTOIRA.

Con Decreto Arcivescovile in data 25 Giugno 1960 il Rev. Sac. DON ALDO ALA, Vicario-Coop. nella Parrocchia dei Ss. Bernardo e Brigida in Torino veniva provvisto del Beneficio Parrocchiale sotto il titolo di PRIORATO dei Ss. App. PIETRO e PAOLO in CANTOIRA.

Con Decreto Arcivescovile in data 11 Luglio 1960 il Rev. Sac. DON ANTONIO MARTINO Parroco di S. Maria della Pieve in Cumiana veniva nominato Vicario-Economista della Parrocchia di ALLIVELLATORI di Cumiana.

Con Decreto Arcivescovile in data 13 Luglio 1960 il Rev. Sac. DON GIUSEPPE VAISITTI Priore dei Ss. Michele e Pietro in CAVALLERMAGGIORE veniva nominato Vicario-Economista della Parrocchia della MADONNA DEL PILONE in CAVALLERMAGGIORE.

**PARROCCHIE VACANTI**

A seguito del Concorso Generale canonico svolto nei giorni sette ed otto giugno u. s. si rende noto che sono vacanti le seguenti parrocchie:

- 1) Cura della Madonna del Pilone presso Cavallermaggiore.

- 2) Cura dei Ss. Filippo e Giacomo App. in Allivellatori di Cumiana.
- 3) Prevostura di S. Giorgio Martire in Vernone di Marentino.

I candidati, dichiarati idonei, che aspirano alla provvista canonica delle parrocchie suddette, devono darne comunicazione personale scritta all'Ill.mo e Rev.mo Mons. Vicario Generale entro il 14 agosto p.v..

### **SACRE ORDINAZIONI**

Il 23 giugno 1960 in Torino nella Basilica Santuario della Consolata S.E. Rev.ma il Signor Card. Arcivescovo conferiva il PRESBITERATO ai Diaconi: ABELLO ANGELO - COCCOLO PIER GIORGIO - DE ANGELIS ANTONIO - FORADINI MARIO - MILANESIO GABRIELE - NOVERO FRANCESCO - PERRONE MARCO - RADICI FELICE - SAVIO GIUSEPPE tutti dell'Archidiocesi di Torino; FR. GILBERTO MARGUELISCH dell'Ordine Premostratense; FR. MARTINO GURINI e FR. FRANCESCO SANDRI dei Frati Minori; ed il SUDDIACONATO ai seguenti Accoliti: FR. NUNZIO DE AGOSTINI e FR. ALBINO ADDAMO dei Frati Minori - DASIDERATI DANTE - CICALESE MICHELANGELO - GALLORINI SANTE - JONTA della Società di Maria.

Il giorno 1° Luglio nella Basilica Santuario di Maria SS. Ausiliatrice S. Ecc. Rev.ma Mons. FRACESCO BOTTINO Vescovo titolare di Sebaste in Palestina, Ausiliare del Cardinale Arcivescovo e per mandato Suo promoveva al SUDDIACONATO i Chierici: AGUAYO PAOLO - DE ALMEIDA URBANO - ALVAREZ ANTONIO - VAN ASPERT GERARDO - BARASICH EMILIO - BEGHIN OSCAR - BISSOLI CESARE - BONATTI MARIO - BORGETTI CARLO - BROWN DONALDO - CADDELLI GIUSEPPE - CAGNIN SEVERINO - CHAVEZ ANTONIO - CHESA ANTONIO - CREVACORE GIUSEPPE - DEBLASE DOMENICO - DOHERTY PIETRO - GURRUCHACA GIUSEPPE - HERRERA DARIO - ILLERA AMEDEO - LODDO FRANCESCO - MARTINEZ MICHELE - MASSARO PASQUALE - MC GUINNES EDOARDO - MIETTERHUBER FEDERICO - PALUMBIERI SABINO - PASETTO FRANCESCO - PETERSON ENRICO - RESCA SALVATORE - RIVAS CELSO - ROBLEZ ANTONIO - RODRIGUEZ EMMANUELE - RONCERO ANGELO - ROS GIUSEPPE - SALAZAR MARIO - SCAMPINI GIUSEPPE - SCHAFER GUGLIELMO - SMIT ANTONIO - THAYL TOMMASO - ZEN GIUSEPPE tutti della Pia Società di Don Bosco.

Infine nei giorni 8 - 9 - 10 Luglio a Chieri nella Chiesa di S. Antonio S. Em. Rev.ma il Signor Cardinale Arcivescovo promoveva ai tre Ordini Maggiori i Professi della Compagnia di Gesù: AMBANELLI IGINO - BETHAZ GIUSTINO - BONATO LORENZO - BRUNETTA GIUSEPPE - CAPPELLETTO GIOVANNI - IMPERATORI ALFREDO - OITANA LUIGI - PANCIERA GINO - VALENTINAZ GUIDO.

## NECROLOGIO

**GAUDE DON DOMENICO** da Santena Can. Onorario della Collegiata di Moncalieri Curato di ALLIVELLATORI di Curniana : morto ivi il 4 Luglio 1960. Anni 80.

**CHIADO' DON GIUSEPPE** da Robassomero Canonico effettivo e Vice-curato della Collegiata di CHIERI; morto ivi il 12 Luglio 1960. Anni 93.

## DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

### **CHIUSURA ESTIVA**

Si ricorda che l'Ufficio resterà chiuso, come di consueto, dal 1° al 16 Agosto inclusivo.

## DALL'UFFICIO CATECHISTICO

### **Istruzioni Parrocchiali per il mese di Agosto 1960**

Domenica 7 Agosto: Istruzione 34<sup>a</sup> - Impedimenti al Matrimonio  
 Domenica 14 Agosto: Istruzione 35<sup>a</sup> - Il rito del Matrimonio.  
 Domenica 21 Agosto: Istruzione 36<sup>a</sup> - Preparazione al Matrimonio.  
 Domenica 28 Agosto: Istruzione 37<sup>a</sup> - La scelta dello stato.

### **ISPETTORI DI RELIGIONE NELLE SCUOLE ELEMENTARI**

Si pregano i RR. Signori Ispettori di Religione, che non vi avessero ancora provveduto, a voler inviare all'Ufficio Catechistico, entro il prossimo Settembre, una breve relazione dell'ispezione compiuta nei Circoli Didattici di loro competenza.

L'Ufficio Catechistico porge da queste colonne il suo cordiale ringraziamento per l'opera solerte, disinteressata e altamente preziosa che i RR. Signori Ispettori di Religione vanno svolgendo nell'ambito della Scuola, per un sempre più proficuo rendimento dell'istruzione religiosa alla gioventù.

### **CONCORSO STORICO INDETTO FRA IL CLERO**

Notifichiamo il risultato del «Concorso storico» indetto dall'Ufficio Catechistico con il n. 9 del settembre 1958 della Rivista Diocesana. Furono presentati i seguenti lavori:

1) «Il catechismo nella diocesi di Torino dal Concilio di Trento ai giorni nostri» (Rev. Don Matteo Accastello, docente nel Seminario Arcivescovile di Giaveno).

2) « *Gisola, paese del sole* » (Rev. Don Natale Drappero, parroco di Gisola).

3) « *Storia della Parrocchia di S. Dalmazzo in Torino, fino all'inizio del 1600* » (Rev. P. Pietro Morini, Curato di S. Dalmazzo).

4) « *La Confraternita di S. Croce lungo il corso della Stura di Lanzo* » (Can. Ferdinando Miniotti, parroco di S. Giovanni in Caselle T.se).

5) « *Memorie religiose di Carignano* » (Teol. Giovanni Battista Lusso, rettore della Confraternita della Misericordia in Carignano).

6) « *Memorie religiose e civili di Beinasco* » (Teol. Paolo Bertolino, prevosto di Beinasco).

La Commissione, nominata da S. E. il Card. Arcivescovo, era così composta: S. Ecc. Rev.ma Mons. Francesco Bottino, Presidente.

Membri: Costamagna Can. Bernardino - Goso Can. Francesco - Grossi Mons. Michele - Monetti Mons. Luigi - Solero Mons. Silvio - Vaudagnotti Mons. Attilio.

I lavori premiati furono i seguenti:

1° Premio (L. 150.000) « *Il catechismo nella diocesi di Torino dal Concilio di Trento ai giorni nostri* » (Rev. Don Matteo Accastello).

2° Premio (L. 100.000) « *Gisola, paese del sole* » (Rev. Don Natale Drappero).

2° Premio ex equo (L. 100.000) « *Storia della parrocchia di S. Dalmazzo fino all'inizio del 1600* » (Rev. P. Pietro Morini).

I premi furono consegnati agli interessati da Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale Arcivescovo durante un'udienza particolare concessa il giorno 8 luglio u. s.

---

## Ufficio Missionario Diocesano

**VENERDI' 2 SETTEMBRE**

### **CONVEGNO MISSIONARIO DIOCESANO A CASTELNUOVO D. BOSCO**

In occasione del Congresso Eucaristico Diocesano si terrà il 2 Settembre a Castelnuovo Don Bosco l'annuale Convegno delle Pontificie Opere Missionarie con Esposizione degli Arredi Sacri offerti dalla nostra Diocesi alle Missioni.

Il Convegno riveste quest'anno una particolare importanza per l'assegnazione del labaro nazionale fatta dalla Direzione Nazionale alla Diocesi di Torino che viene così ufficialmente proclamata « Prima Diocesi Missionaria d'Italia ».

L'Ufficio Missionario rivolge cortese invito ai RR.mi Sacerdoti della plaga, alle rappresentanze degli Istituti religiosi, alle delegate e zelatrici parrocchiali, alle Associazioni femminili di A. C. perchè vogliano onorarci della loro presenza, particolarmente grato a quanti vorranno essere presenti anche con qualche arredo sacro da offrire alle più povere chiese di Missione.

# Commissione Liturgica Diocesana

## CORSO DI PREPARAZIONE PER SETTIMANE LITURGICHE

Il Corso di preparazione alle Settimane Liturgiche, già annunziato nella Rivista del Maggio scorso, ha dovuto essere rimandato per difficoltà tecniche locali, ed è stato fissato per la data: dalla sera del 27 Settembre al mattino del 1<sup>o</sup> Ottobre, nella stessa sede, cioè nella nuovissima Casa degli Esercizi di Trivero (Biella).

Pubblichiamo ora il programma del Corso:

**Martedì 27 Settembre - sera - Breve introduzione.**

**Mercoledì 28 - Tema generale: LITURGIA PASTORALE**

Relazioni: 1) *La Liturgia vista in senso pastorale*

- 2) *Pastorale della Messa*
- 3) *Pastorale dei Sacramenti*
- 4) *Valore pastorale del Ciclo Liturgico.*

**Giovedì 29 - Tema generale: LE SETTIMANE LITURGICHE.**

Relazioni: 1) *Concetto generale e finalità delle Settimane Liturgiche*

- 2) *Come si imposta una Settimana Liturgica (su piano diocesano - su piano parrocchiale).*
- 3) *Sussidi - Esemplificazioni - Paraliturgie.*
- 4) *Come si organizza liturgicamente una Parrocchia.*

**Venerdì 30 - Tema generale: VARI TIPI DI SETTIMANE LITURGICHE.**

Relazioni: Schemi per una SETTIMANA:

- 1) *Sulla Liturgia generale e sul Ciclo liturgico*
- 2) *Sulla S. Messa*
- 3) *Sui Sacramenti*
- 4) *Sulla Liturgia Mariana - Santorale - Funeraria, ecc.*

**Sabato 1<sup>o</sup> Ottobre - CHIUSURA.**

Il Corso è aperto a tutti i Sacerdoti che si interessano del problema, e in particolare a quelli che devono organizzare Settimane Liturgiche. Le adesioni devono pervenire *entro il mese di AGOSTO* al Reverendissimo Mons. Rossi, Vicario Generale di Torino - Curia Arcivescovile. Quota di partecipazione L. 5.000. I Sacerdoti sono pregati di portare amitto e purificatio, Breviario col nuovo Salterio. Saranno tempestivamente informati sui mezzi di trasporto per giungere alla Casa.

# XVI Congresso Eucaristico Diocesano

## in Castelnuovo Don Bosco

---

### PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

**Domenica 28 — Giornata di Apertura.**

- Ore 8,— S. MESSA di S. E. MONS. BOTTINO, VESCOVO AUSILIARE DI TORINO.  
 » 9,30 AMMINISTRAZIONE DELLA CRESIMA.  
 » 11,— S. MESSA SOLENNE con discorso di Apertura del Congresso di S. E. MONS. BOTTINO.  
 » 15,— RECITA DEL S. ROSARIO E BENEDIZIONE SOLENNE.  
 » 20,— SOLENNE RICEVIMENTO DELL'URNA DI S. GIUSEPPE CAFASSO. S. Messa in Piazza Dante. Processione «aux flambeaux» fino in Parrocchia.

**Lunedì 29 — Giornata Vicariale.**

- Ore 8,— S. MESSA DELLA GIOVENTU' E COMUNIONE GENERALE  
 » 9,— S. MESSA E MEDITAZIONE.  
 » 11,— S. MESSA SOLENNE.  
 » 19,30 S. ROSARIO - PROCESSIONE IN ONORE DI S. GIUSEPPE CAFASSO - S. MESSA VESPERTINA.

**Martedì 30 — Giornata Diocesana dei Fanciulli. - Convegno del Piccolo Clero.**

- Ore 10,— RICEVIMENTO UFFICIALE DI S. EM. IL CARD. ARCI-  
 VESCOVO.  
 » 10,30 S. MESSA CANTATA «DE ANGELIS» ALL'APERTO CON ASSISTENZA DI S. E. IL CARD. ARCI-  
 VESCOVO.  
 » 15,— PROCESSIONE SOLENNE E BENEDIZIONE ALL'APERTO.  
 » 20,30 ROSARIO - PREDICA E BENEDIZIONE.

**Mercoledì 31 — Giornata Diocesana del Clero.**

- Ore 9,30 S. MESSA DI S. EM. IL CARD. ARCI-  
 VESCOVO - MEDI-  
 TAZIONE.  
 » 10,30 ADUNANZA DEL CLERO PRESIEDUTA DA S. E. IL CARD.  
 ARCI-  
 VESCOVO - RELAZIONE di S. E. Mons. G. ANGRI-  
 SANI VESCOVO DI CASALE.  
 » 15,— ORA DI ADORAZIONE NELLA CHIESA PARROCCHIALE E BENEDIZIONE PONTIFICALE.  
 » 20,30 ROSARIO - PREDICA - BENEDIZIONE.

**Giovedì 1° Settembre — Manifestazione dei Coltivatori Diretti.**

In mattinata: S. MESSA e BENEDIZIONE dei TRATTORI  
Ore 20,30 ROSARIO - PREDICA - BENEDIZIONE.

**Venerdì 2 — Convegno Missionario Diocesano.**

Ore 9,— S. Messa e Meditazione. Inaugurazione dell'Esposizione degli arredi sacri offerti dalla Diocesi alle Chiese di missione.  
 » 10,— Presentazione del Labaro Nazionale. Adunanza e Relazioni varie.  
 » 14,— Proiezione di un film Missionario.  
 » 15,— Solenne Ora di Adorazione.  
 » 20,30 Rosario - Predica - Benedizione.

**Sabato 3 — Giornata degli Ammalati.**

Ore 9,— S. MESSA E COMUNIONE.  
 » 10,— BENEDIZIONE DEGLI AMMALATI - FERVORINO.  
 » 23,— INIZIO VEGGLIA PER TUTTI.  
 » 24,— S. MESSA.

**Domenica 4 — Giornata Trionfale di Chiusura.**

Ore 8,— S. MESSA CELEBRATA DA S. EM. IL CARD. ARCIVESCOVO. COMUNIONE GENERALE.  
 » 10,— ASSEMBLEA GENERALE IN PIAZZA DANTE  
 » 10,30 PONTIFICALE DI S. E. MONS. GIACOMO CANNONERO VESCOVO DI ASTI CON ASSISTENZA DI S. EM. IL CARD. ARCIENCEVO. Omelia. Esecuzione della Messa *De Angelis*.  
 » 15,— PROCESSIONE SOLENNE - BENEDIZIONE PONTIFICALE.

**X SETTIMANA NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO PASTORALE**

Il Centro di Orientamento Pastorale ha indetto la *X Settimana Nazionale di Aggiornamento Pastorale* per il Clero Secolare e Regolare sul tema: LE TECNICHE DIFFUSIVE DELLE IDEE E LA COMUNITÀ CRISTIANA.

La Settimana avrà luogo a Venezia, presso la Scuola Grande di San Rocco (g. c.), dal 12 al 16 settembre p. v. sotto la presidenza di Sua Eminenza Rev.ma il Sig. Card. G. URBANI, Patriarca di Venezia.

Le relazioni si svolgeranno in Sezioni fissate per ogni giorno:

- 1) Martedì 14: *Le tecniche diffuse delle idee e la pastorale*;
- 2) Mercoledì 15: *Problemi morali e orientamenti pastorali*;
- 3) 16 Settembre: *Metodi, iniziative, esperienze*.

**Norme e avvertenze per i « Settimanalisti ».**

1. - Per ogni chiarimento è bene rivolgersi alla Segreteria del « Centro di Orientamento Pastorale » Milano, C.so Monforte, 1 presso la quale si ricevono le iscrizioni.

Per esigenze organizzative è necessario che l'iscrizione arrivi per tempo e non oltre il 5 settembre 1960 dietro versamento della quota d'iscrizione di L. 500.

La quota complessiva di partecipazione alla Settimana deve invece essere versata al Segretario del C. O. P. a Venezia, durante il Convegno:

a) Quota giornaliera per vitto e alloggio L. 1.800

b) Quota per il solo vitto (per ogni pasto) L. 700

c) Quota per il solo alloggio (per ogni notte) L. 700

2. - Ogni Sacerdote deve portare: *Celebret - Amitto - Purificatioio*.

3. - Chi, venendo da lontano, desidera facilitazioni per il viaggio, scriva alla Segreteria in tempo utile.

(La credenziale per lo sconto ferroviario costa L. 300).

4. - Nel limite del possibile, si verrà incontro ai Sacerdoti bisognosi, con applicazioni di Ss. Messe.

**CORSI DI ESERCIZI SPIRITUALI PER IL REV.DO CLERO  
SECONDO LO SPIRITO DI S. VINCENZO DE' PAOLI**

**— Anno 1960 —**

GENOVA - Seminario Missioni Estere - Via Fassolo, 29 - Tel. 61.805

Settembre: dalla sera del 18 al mattino del 24

Ottobre: » » 16 » » 22

Novembre: » » 13 » » 19

Novembre: » » 20 » » 26

Dicembre: » » 10 » » 17 (per ordinandi)

CHIERI (Torino) - Casa della Pace - Via Albussano, 5 - Tel. 94.23.12

Settembre: dalla sera del 4 al mattino del 10

Settembre: » » 18 » » 24

Ottobre: » » 16 » » 22

Novembre: » » 13 » » 19

SAVONA - Convitto San Vincenzo - Via Ponzone, 4 - Tel. 20.392

Settembre: dalla sera del 11 al mattino del 17

MONDOVI' - Casa della Missione - Via Vasco, 6 - Tel. 24.76

Settembre: dalla sera del 18 al mattino del 24

CHIAVARI (Ge) - Casa della Missione - Salita al Castello, 1 - Tel. 26.84

Ottobre: dalla sera del 9 al mattino del 15

*I Rev.di Sacerdoti che desiderano prendere parte ad alcuno di detti corsi, abbiano la bontà di porsi in comunicazione col Superiore delle rispettive Case; egli si farà un dovere di soddisfarli in tutte le loro richieste.*

## ESERCIZI SPIRITUALI PER SACRESTANI

Un Corso Regionale di SS. Esercizi Spirituali per sacrestani e addetti al Culto per la Regione Piemonte si terrà nella Casa di Esercizi di TRIVERO (Vercelli) tel. 75.18.7.

Il Corso SS. Esercizi si svolgerà dalla sera del mercoledì 7 settembre al mattino del sabato 10 settembre.

Condizioni di retta L. 1.300 giornaliere.

**Avvertenza:** 1) servirsi di torpedoni diretti da Biella-Torino-Vercelli; 2) Dare l'adesione alla Direzione della Casa.



### «SISMARK» Cuce - Ricama - Rammenda

con Mobili lusso - Vendita di propaganda a sole L. 40.000 - Fa anche lo Zig Zag con la sola applicazione di un semplice congegno - Garantita anni 25  
Altre marche « Vigorelli » Zig Zag - Automatiche.  
MOBILETTI - MOTORINI - ACCESSORI  
RIPARAZIONI

Prove a domicilio senza impegno  
Spedizione ovunque - Porto pagato

Ditta E. MARTINI - Ceres Vercelli, 85 - TORINO  
Esperienza trentennale - Serietà - Garanzia

## SARTORIA ECCLESIASTICA

Corso Palestro, 14 — TORINO — Telefono 518.072

---

Presso la Sartoria « Artigianelli » la S. V. troverà un ricco e scelto campionario di stoffe delle migliori Case. Impeccabile ed accurata confezione su misura di abiti, soprabiti ed impermeabili.

---

**Puntualità nella consegna e prezzi veramente equi.**



## ***nel riscaldamento nelle Chiese***

Con l'esperienza di centinaia di casi risolti con i più soddisfacenti risultati, le OFFICINE BINI, risolvendo ogni problema di ampiezza, silenziosità, distribuzione, estetica, offrono i migliori impianti e la collaborazione dei tecnici più qualificati per il riscaldamento a termoventilazione di CHIESE - SALONI - RITROVI.

- Costi di esercizio ridottissimi.
- Immediatamente messa a regime e massimo rendimento.
- Facile adattabilità a ogni esigenza architettonica.
- Silenziosità, gradualità, automaticità.

### *Elenco di alcuni impianti realizzati in PIEMONTE.*

Duomo di Ivrea - IVREA (Torino).  
Parrocchia SS. Pietro e Paolo - VOLPIANO (Torino).  
Parrocchia SS. Michele e Grato - CARMAGNOLA (Torino).  
Parrocchia S. Maria - VENARIA (Torino).  
Parrocchia Sacra Famiglia - PESSONE di CHIERI (Torino).  
Parrocchia S. Giorgio - CHIERI (Torino).  
Parrocchia SS. Redentore - TORINO.  
Parrocchia SS. Pietro e Paolo - CERCENASCO (Torino).  
Parrocchia S. Ambrogio (Cuneo).  
Parrocchia S. Bartolomeo - RIVOLI (Torino).  
Parrocchia S. Martino e Stefano - SERRAVALLE SCRIVIA (Aless.).  
Parrocchia Collegiata S. Andrea - NOVI LIGURE (Alessandria).  
Parrocchia S. Ruffino e Venanzio - SAREZZANO (Alessandria).  
Parrocchia S. Sebastiano - SILVANO d'ORBA (Alessandria).

### *Elenco di alcuni impianti in allestimento:*

Parrocchia S. Giuseppe Cafasso - TORINO.  
Parrocchia S. Maria del Borgo - VIGONE (Torino).  
Parrocchia S. Giovanni - MORANO SUL PO (Alessandria).  
Parrocchia S. Michele - RIVAROLO (Torino).  
Parrocchia di Cuorgnè - CUORGNE' (Torino).

Senza alcun impegno, i nostri tecnici possono studiare e proporVi la migliore soluzione per il riscaldamento della Vostra Chiesa o altre opere Parrocchiali.

### **RICHIEDETE LA VISITA A**

**G. MUNDULA — Corso Re Umberto 146 - TORINO — Tel. 581.976**

**Rappresentante per il PIEMONTE delle  
OFFICINE AUGUSTO BINI — ROVERETO**

# Opera Diocesana «BUONA STAMPA»

Direzione e Ammin.: Via Arsenale 29 - Tel. 53.381 - TORINO

---

## Bollettini Parrocchiali

- Edizione in 8 pagine.
  - Edizione in 16 pagine.
  - Edizione in 16 pagine più elegante copertina con illustrazione a 4 colori.  
**Facciate proprie a disposizione dei RR. Parroci:** quante ne desiderano.
- 

**Stampa copertina in nero:** gratis dietro fornitura di cliché (ed. 16 pag.).

**Stampa copertina propria a quattro colori,** in offset. Se sulla copertina si desidera cliché proprio, oltre al prezzo base del bollettino, si devono pagare le spese d'impianto, una volta tanto e stampare un minimo di 20.000 copertine utilizzabili di mese in mese secondo il fabbisogno.

**Titolo:** agli effetti della spedizione, si consiglia di mantenere sulla copertina il titolo generico « **Echi di Vita Parrocchiale** », specie se vi sono copie da spedire a indirizzi singoli. Il titolo proprio si potrà mettere nella prima pagina interna.

**Spedizione in pacco:** franca di porto a mezzo ferrovia. Ai singoli abbonati, direttamente dalla tipografia, L. 2,50 per copia.

**Manoscritti:** devono pervenire al nostro ufficio **dieci-dodici giorni** prima della data in cui si desidera ricevere il bollettino.

**Clichés:** per l'esecuzione di clichés basta inviare una foto. I medesimi saranno fatturati a prezzo di costo.

**Pagamento:** trimestrale dietro fattura.

**Importante:** I Signori Clienti, agli effetti della spedizione, sono tenuti a stampare il bollettino tutti i mesi o fare almeno 10 numeri su 12.

---

**Richiedere saggi e preventivi all'OPERA DIOCESANA BUONA STAMPA -  
Via Arsenale 29 - Torino - precisando l'Edizione che si desidera e il numero  
delle copie.**

# CALENDARI 1961

Portiamo a conoscenza dei R.R. Parroci - Rettori di Seminari - Direttori di Orfanotrofi - Collegi - Istituti che la nostra Opera ha in corso di stampa 4 diverse edizioni di Calendari a 4 colori per il prossimo anno.

Prima di prenotarsi altrove richiedete saggi alla  
**OPERA DIOCESANA BUONA STAMPA**  
Via Arsenale, 29 - TORINO - Tel. 53.381

**EDIZIONE DI PROPAGANDA**, stampa a 4 colori:

L. 15 alla copia

INTESTAZIONE della Parrocchia - Orfanotrofio - Istituto - Seminario, GRATUITA se la prenotazione ci perviene subito.

**EDIZIONI CALENDARI DI LUSSO** mensili e bimensili con stampa a quattro colori su carta patinata finissima.

Per forti tirature prezzi da convenirsi.

Tutti i calendari con adeguato aumento di spesa sono trasformabili in parrocchiali.

**CALENDARIETTI CON FIOCCHETTO SETA E SEMESTRINI** in vari tipi. - Immagini e cartoline natalizie pronti a giugno.

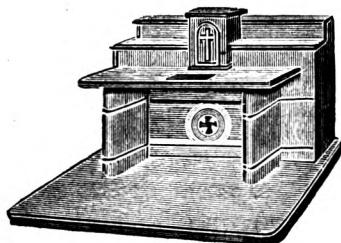
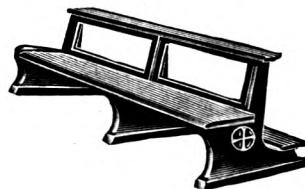
**A richiesta si inviano saggi.** Richiederli all'**OPERA DIOCESANA BUONA STAMPA** - Via Arsenale, 29 - TORINO

# **SPINELLI SIRO - S. A. S.**

**CARATE BRIANZA (Milano) - Tel. 92-58**

## **ALCUNE FORNITURE:**

ABBIATEGRASSO : Chiesa S. Maria  
ASTI : Parrocchia S. Caterina  
CASALE MONF. : Istit. S. Vincenzo  
GIAVENO : Chiesa Parrocchiale  
IVREA : Chiesa S. Maurizio  
NOVARA : Chiesa Madonna Pellegrina  
NOVARA : Suore Orsoline

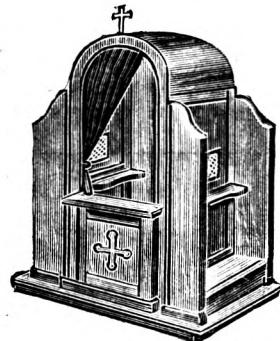


**INTERPELLANDOCI**

**INVIEREMO GRATIS**

**CATALOGO GENERALE**

NOVARA : Curia Vescovile  
PROVONDA DI GIAV. : Parrocchia  
S. AMBROGIO TOR. SE : Parrocchia  
TORINO : Missioni della Consolata  
TORINO : Chiesa S. Agnese  
TORINO : Chiesa Buon Consiglio  
TORINO : Istit. Maria Ausiliatrice  
VIGEVANO : Chiesa N. S. di Fatima



*Sedia sovrappponibile  
in metallo*



*Sedia oremus*



*Art. 105*

# **Sartoria per Ecclesiastici**

**LANO ERNESTO**

**CORSO S. MARTINO, 4 - TORINO - TELEFONO 521.355**

**CONFEZIONI ACCURATISSIME A PREZZI CONVENIENTI**

## **E.M.S.I.T. - EUGENIO MASOERO**

**VIA S. DALMAZZO, 24 - TEL. 45.492 - TORINO**

**PACCHETTO DI MEDICAZIONE**

**CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

### **O B B L I G A T O R I E**

Confezionate secondo le disposizioni di Legge  
(D M. 28-7-1958 G. U. 6-8-1958 n. 189 - Artt. 1 - 2)

**E. M. S. I. T.** — Dà sicura garanzia della migliore produzione di strumenti  
e articoli medico-chirurgici e per medicazione

**ANTICA  
FONDERIA**

# **CAMPANE**

**Ditta ROBERTO MAZZOLA di Pasquale - VALDUGGIA - Tel. 6920**

Mons. JOSE COTTINO, Dirett. Resp. Lab. Graf. BIGLIARDI e C. - Chieri (To)